

Documento di sintesi di presentazione della proposta (max: 2 pagine)

Dipartimento proponente: Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione

Composizione gruppo proponente:

- Prof. Paolo Fabene (Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione)
- Prof.ssa Elisa Ambrosi (Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica)
- Prof.ssa Federica Canzan (Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica)
- Prof. Simone Garzon (Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili)
- Dott.ssa Silvia Vincenzi (Coordinatrice della didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche)
- Dott. Massimo Manfredi (Coordinatore della didattica del Corso di Laurea in Infermieristica, sede di Vicenza)
- Dott.ssa Marisa Padovan (Responsabile Coordinamento dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Azienda ULSS 8 Berica)
- Dott.ssa Anna Adami (Coordinatrice della didattica del Corso di Laurea in Ostetricia)

Classe: **LM-SNT/1 (AA 2026/27)**

Proposta di denominazione del CdS: Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – sede di Vicenza

Lingua del CdS: Italiano

La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

1) Obiettivi formativi specifici:

Il laureato magistrale in scienze infermieristiche e ostetriche, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- promuovere processi decisionali centrati sull'utente e sulla famiglia;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali e ostetrici innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità;
- collaborare alla pianificazione e gestione dei costi e del budget in relazione agli obiettivi ed alle politiche assistenziali/sanitarie;
- partecipare alla pianificazione del fabbisogno personale di assistenza e attribuirlo alle unità operative sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti;
- pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario che afferisce al Servizio;
- identificare future abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi;
- valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti;
- valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;
- assicurare che gli operatori dell'assistenza e i loro coordinatori siano coinvolti nei processi decisionali che influenzano la loro pratica;
- contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente;
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali;
- sviluppare l'analisi storico filosofica del pensiero assistenziale infermieristico e ostetrico;
- progettare, realizzare e valutare gli esiti di interventi formativi;
- progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico o infermieristico pediatrico ostetrico;
- gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;

- utilizzare metodi e strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo;
- applicare i risultati di ricerca adattandola ai contesti specifici per un continuo miglioramento della qualità dell'assistenza;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo a specifici ambiti della disciplina pertinente alla specifica figura professionale e dell'assistenza;
- utilizzare la tecnologia informatica per documentare e monitorare le competenze cliniche e le performance del personale, per definire carichi di lavoro delle unità operative/dipartimenti, gli standard assistenziali erogati.

2) Profili professionali che rispondono alla domanda di formazione rilevata o alla domanda di formazione a cui potrebbero rispondere: Infermiere/Ostetrica

La richiesta di attivazione di un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso la sede di Vicenza è motivata dalla necessità di formare professionisti altamente qualificati per rispondere alle esigenze del sistema sanitario locale e nazionale, sia in ambito pubblico che privato. La consultazione con le parti interessate ha evidenziato un crescente fabbisogno di infermieri e ostetriche con competenze avanzate, in grado di operare in contesti assistenziali sempre più complessi e di assumere ruoli di coordinamento, gestione e ricerca. Infatti, l'evoluzione dei modelli organizzativi sanitari richiede professionisti preparati a gestire situazioni critiche e ad integrare le nuove tecnologie nei percorsi assistenziali. L'infermieristica avanzata non è più confinata agli ambiti tradizionali, ma coinvolge la gestione di percorsi assistenziali complessi in aree come la terapia intensiva, l'assistenza domiciliare, la gestione delle cronicità, la prevenzione e la promozione della salute. Inoltre, l'ostetricia si sta orientando sempre più verso modelli di cura personalizzati e innovativi, puntando alla centralità dell'ostetrica nella gestione di percorsi, come la gravidanza a basso rischio.

La sede di Verona ha conservato nel tempo un'elevata capacità attrattiva, registrando una media di circa nove domande per ogni posto disponibile. Tuttavia, l'incremento del numero di studenti risulta difficoltoso a causa di vincoli logistici e della necessità di garantire standard elevati nella qualità della didattica. L'istituzione di un polo decentrato a Vicenza rappresenterebbe un'opportunità strategica per ampliare l'accesso alla formazione magistrale, favorendo una distribuzione più equilibrata degli studenti sul territorio.

Il ricambio generazionale e le dimissioni volontarie, spesso motivate dal desiderio di trasferirsi in sedi lavorative più vicine alla propria residenza, hanno messo in luce l'urgenza di formare nuovi professionisti radicati nel territorio di riferimento. Questo approccio permette non solo di formare figure altamente qualificate, ma anche di rafforzare il legame tra università e sistema sanitario locale, contribuendo a colmare il fabbisogno di personale in modo stabile e sostenibile.

Le prospettive occupazionali per i laureati magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche sono ampie e in crescita, sia nelle strutture sanitarie pubbliche che private, nei servizi territoriali, nelle aree di ricerca e nell'ambito della formazione universitaria. Alla luce di queste evidenze, si ritiene fondamentale attivare un Corso di Laurea Magistrale presso la sede di Vicenza, al fine di potenziare l'offerta formativa, rispondere alle esigenze del territorio e favorire una formazione qualificata e innovativa nel campo delle professioni sanitarie.

Il profilo culturale e professionale del Laureato magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche si esplicita nelle seguenti aree di competenza:

- Clinico-assistenziali: gestisce in autonomia situazioni cliniche complesse, integrando evidenze scientifiche, aspetti etici e bisogni del paziente per offrire cure personalizzate e di qualità.
- Organizzative e gestionali: coordina risorse umane e materiali, applica principi di management e promuove l'innovazione nei servizi sanitari.
- Educative e formative: svolge attività di tutoraggio e formazione per studenti e professionisti, progettando percorsi formativi e contribuendo all'educazione continua.
- Ricerca e innovazione: partecipa a progetti di ricerca, utilizzando strumenti metodologici per migliorare l'assistenza e produrre nuove conoscenze.
- Relazionali e interprofessionali: comunica efficacemente con pazienti, famiglie e team, promuovendo la collaborazione per un'assistenza centrata sulla persona.
- Etico-deontologiche e decisionali: affronta dilemmi etici e prende decisioni responsabili rispettando le normative e i diritti dell'assistito.

3) Stima del numero di studenti che potrebbero iscriversi: massimo 30 (*in base al fabbisogno definito con la Regione*)

4) Stima delle risorse necessarie e/o a disposizione

Il Corso di Laurea Magistrale avrà sede amministrativa presso l'Università di Verona, che garantirà la supervisione scientifica, gestionale e accademica del percorso formativo. L'erogazione delle attività didattiche si svolgerà

principalmente presso il Polo Universitario delle Professioni Sanitarie di Vicenza, con alcune specifiche attività formative in remoto.

Le attività di docenza saranno affidate in via prioritaria a professori e ricercatori dell'Università di Verona afferenti ai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale nelle Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LMSNT/1), garantendo così un'elevata coerenza tra contenuti scientifici, obiettivi formativi e competenze professionali attese.

Per quanto riguarda il SSD MEDs/24c, il carico didattico sarà distribuito tra i due professori associati strutturati afferenti al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, con il supporto di docenti a contratto selezionati per la loro comprovata esperienza nel settore e il possesso di requisiti accademici e professionali adeguati.

Quando possibile, sarà previsto l'utilizzo di insegnamenti mutuati dalla sede centrale di Verona, al fine di favorire un'integrazione didattica funzionale e l'ottimizzazione delle risorse accademiche. In tali casi, le lezioni potranno essere seguite in videoconferenza sincrona dalla sede di Vicenza, assicurando agli studenti un accesso uniforme e continuo ai contenuti didattici, senza compromettere la qualità dell'interazione formativa.

Tale organizzazione mira a coniugare efficacemente l'eccellenza scientifica dell'Ateneo veronese con le potenzialità logistiche e territoriali del Polo di Vicenza, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse, ampliamento dell'offerta formativa e rafforzamento del legame con il sistema sanitario locale.